

COMUNE DI MARANO PRINCIPATO

Provincia di COSENZA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Cristian Amore

Comune di Marano Principato (CS)

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 60 del 21.03.2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

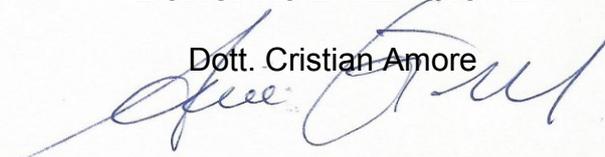
presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Marano Principato (CS) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Marano Principato lì 21.03.2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Cristian Amore



L'organo di revisione del Comune di Marano Principato (CS) nominato con delibera consiliare n. 26 del 12.07.2016.

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 19.03.2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 15.03.2019 con delibera n.26 ,completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) relativo al rendiconto 2017;
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di

personale (art. 91 del D.Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D.Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;

- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);
- il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D.Lgs. n.50/2016;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147 della Legge n. 228/2012;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 15.03.2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.15 del 21.05.2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 37 in data 27.04.2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- **che sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di quantificazione e successivo riconoscimento;**
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- **non sono stati rispettati i termini dei tempi medi di pagamento.**
- **non è stato conseguito un risultato di amministrazione positivo (lett. E negativo) derivante dal riaccertamento straordinario dei residui del 2015 (disavanzo tecnico);**
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+)	945.782,27
di cui:	
a) Fondi vincolati	-1.519.784,52
b) Fondi accantonati	-1.385.217,32
c) Fondi destinati ad investimento	-4.733,99
d) Fondi liberi	
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	-1.963.953,56

Con delibera consiliare n.12 del 13.07.2015 sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere in data 08.07.2015 con verbale n. 3392 per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in 30 esercizi a quote annuali costanti di euro 27.893,68.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano in corso procedure in via di perfezionamento per riconoscimento di debiti fuori bilancio.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità:	0,00	0,00	0,00
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	109.347,00	91.943,14	149.598,40

L'ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI		
					ANNO 2019	DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	48.376,34	0,00		
	- di cui avanzo - utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	0,00	0,00		
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€	2.159.476,59	previsione di competenza previsione di cassa	€ 1.750.579,91 € 2.774.554,18	€ 1.792.246,62 € 2.996.990,83	€ 1.765.438,25 € 1.755.438,25
20000	Trasferimenti correnti	€	52.232,44	previsione di competenza previsione di cassa	€ 220.953,78 € 273.117,80	€ 187.073,39 € 223.206,96	€ 187.623,39 € 166.375,56
30000	Entrate extratributarie	€	1.300.095,22	previsione di competenza previsione di cassa	€ 409.368,36 € 1.575.661,13	€ 405.526,58 € 1.621.605,85	€ 519.058,27 € 479.164,27
40000	Entrate in conto capitale	€	1.048.033,13	previsione di competenza previsione di cassa	€ 791.211,43 € 1.106.168,95	€ 104.911,43 € 324.096,90	€ 178.201,43 € 28.201,43
50000	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€	-	previsione di competenza previsione di cassa	€ - € -	€ - € -	€ - € -
60000	Accensione prestiti	€	269.487,43	previsione di competenza previsione di cassa	€ - € 22.046,31	€ - € 22.046,31	€ - € -
70000 TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€	13.303,86	previsione di competenza previsione di cassa	€ 2.940.000,00 € 2.940.000,00	€ 3.431.753,04 € 2.954.019,79	€ 2.940.000,00 € 2.940.000,00
90000 TITOLO 7	Entrate per conto terzi e partite di giro	€	27.119,54	previsione di competenza previsione di cassa	€ 2.515.000,00 € 2.533.768,33	€ 2.488.000,00 € 2.513.912,64	€ 2.488.000,00 € 2.488.000,00
TOTALE TITOLI		€	4.869.748,21	previsione di competenza previsione di cassa	€ 8.627.113,48 € 11.225.316,70	€ 8.409.511,06 € 10.655.879,28	€ 8.078.321,34 € 7.857.179,51
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		€	4.869.748,21	previsione di competenza previsione di cassa	€ 8.675.489,82 € 11.225.316,70	€ 8.409.511,06 € 10.655.879,28	€ 8.078.321,34 € 7.857.179,51

Comune di Marano Principato (CS)

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI			
					ANNO 2019	DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				€	-	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	€ 2.221.392,43	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	€ 2.268.505,65 (0,00)	€ 2.277.357,83 € 114.900,48 0,00	€ 2.351.780,61 € 4.166,75 (0,00)	€ 2.279.414,70 0,00 (0,00)	
			previsione di cassa	€ 3.987.524,18	€ 4.285.277,56			
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 1.492.559,73	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	€ 826.990,28 (0,00)	€ 83.513,94 0,00 0,00	€ 165.603,94 0,00 (0,00)	€ 15.603,94 0,00 (0,00)	
			previsione di cassa	€ 1.478.885,96	€ 710.729,45			
SPESA PER INCREMENTO DI ATTIVITA'								
TITOLO 3	FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00 0,00	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	
			previsione di cassa					
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	€ 124.993,89 (0,00)	€ 128.886,25 0,00 0,00	€ 132.936,79 0,00 (0,00)	€ 134.160,87 0,00 (0,00)	
			previsione di cassa	€ 152.651,79	€ 128.886,25			
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO								
TITOLO 5	TESORIERE/CASSIERE	€ 149.598,40	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	€ 2.940.000,00 (0,00)	€ 3.431.753,04 0,00 0,00	€ 2.940.000,00 0,00 (0,00)	€ 2.940.000,00 0,00 (0,00)	
			previsione di cassa	€ 3.031.943,14	€ 2.955.739,06			
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	€ 59.472,35	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	€ 2.515.000,00 (0,00)	€ 2.488.000,00 0,00 0,00	€ 2.488.000,00 0,00 (0,00)	€ 2.488.000,00 0,00 (0,00)	
			previsione di cassa	€ 2.564.825,74	€ 2.546.772,51			
TOTALE TITOLI				€ 3.923.022,91	€ 8.675.489,82	€ 8.409.511,06	€ 8.078.321,34	
			di cui già impegnato*		€ 114.900,48	€ 4.166,75	€ -	
			di cui fondo pluriennale vincolato	€ -	€ -	€ -	€ -	
			previsione di cassa	€ 11.215.830,81	€ 10.627.404,83			
TOTALE GENERALE DELLE SPESE				€ 3.923.022,91	€ 8.675.489,82	€ 8.409.511,06	€ 8.078.321,34	
			di cui già impegnato*		€ 114.900,48	€ 4.166,75	€ -	
			di cui fondo pluriennale vincolato	€ -	€ -	€ -	€ -	
			previsione di cassa	€ 11.215.830,81	€ 10.627.404,83			

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.996.990,83
2	Trasferimenti correnti	223.206,96
3	Entrate extratributarie	1.621.605,85
4	Entrate in conto capitale	324.096,90
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	22.046,31
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.954.019,79
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.513.912,64
	TOTALE TITOLI	10.655.879,28
	TOTALE GENERALE ENTRATE	10.655.879,28

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	4.285.277,56
2	Spese in conto capitale	710.729,45
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rimborso di prestiti	128.886,25
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	2.955.739,06
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.546.772,51
	TOTALE TITOLI	10.627.404,83
	SALDO DI CASSA	28.474,45

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.159.476,59	1.792.246,62	3.951.723,21	2.996.990,83
2	Trasferimenti correnti	52.232,44	187.073,39	239.305,83	223.206,96
3	Entrate extratributarie	1.300.095,22	405.526,58	1.705.621,80	1.621.605,85
4	Entrate in conto capitale	1.048.033,13	104.911,43	1.152.944,56	324.096,90
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	269.487,43	0,00	269.487,43	22.046,31
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	13.303,86	3.431.753,04	3.445.056,90	2.954.019,79
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	27.119,54	2.488.000,00	2.513.912,64	2.513.912,64
	TOTALE TITOLI	4.869.748,21	8.409.511,06	13.278.052,37	10.655.879,28
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.869.748,21	8.409.511,06	13.278.052,37	10.655.879,28

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	2.221.392,43	2.277.357,83	4.498.750,26	4.285.277,56
2	Spese In Conto Capitale	1.492.559,73	83.513,94	1.576.073,67	710.729,45
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie		-	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti		128.886,25	128.886,25	128.886,25
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	149.598,40	3.431.753,04	3.581.351,44	2.955.739,06
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	59.472,35	2.488.000,00	2.547.472,35	2.546.772,51
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.923.022,91	8.409.511,06	12.332.533,97	10.627.404,83
	SALDO DI CASSA				28.474,45

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	€ -	€ -	€ -
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	€ -	€ -	€ -
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	€ 2.384.846,59 € -	€ 2.472.119,91 € -	€ 2.400.978,08 € -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	€ 21.697,49	€ 12.897,49	€ 12.897,49
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	€ 2.277.357,83 € - € 197.076,46	€ 2.351.780,61 € - € 217.879,22	€ 2.279.414,70 € - € 227.881,32
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	€ 300,00	€ 300,00	€ 300,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	€ 128.886,25 € - € 68.902,47	€ 132.936,79 € - € 70.103,57	€ 134.160,87 € - € 71.327,65
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		€ -	€ 0,00	€ -
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	€ - € -	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	€ - € -	€ - € -	€ - € -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	€ -	€ -	€ -
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		€ -	€ 0,00	€ -

L'importo di euro 21.697,49 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite delle rate annui dei mutui a carico della Regione Calabria.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate da titoli abitativi edilizi	27.800,00	5.000,00	5.000,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)	161.397,17	117.811,97	107.811,97
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)	800,00	200,00	200,00
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Totale	189.997,17	123.011,97	113.011,97

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati	57.448,82	57.448,82	
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
Manutenzione straordinaria immobili comunali	10.603,94	10.603,90	10.603,94
RIMBORSO ONERI CONCESSORI	14.000,00		
Accertamenti IMU	14.934,11	10.934,11	10.934,11
Manutenzione straord. Impianti serv. Idrico integ.	7.460,00	7.000,00	7.000,00
Spese sicurezza	5.000,00	5.000,00	5.000,00
estimulazioni straordinarie cimit com. (crollo muro di cinta)	19.000,00	14.000,00	22.000,00
Altre spese legali	8.101,01		15.000,00
Acquisto centralina telefonica	3.650,00	1.513,00	
Piano informat., armonizzazione contabile e iva split	20.496,00	20.496,00	20.496,00
altre da specificare QUOTA DISAVANZO TECNICO	27.893,68	27.893,68	27.893,68
Totale	188.587,56	154.889,51	118.927,73

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

I punti non illustrati nella nota integrativa sono: e) f) g) h) ed i) in quanto non ricorre la fattispecie

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sulla relativa nota di aggiornamento al DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 59 del 20.03.2019 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate

in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 47 in data 27.07.2018 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui agli art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007 ed art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98

Sul piano l'organo di revisione non ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'[art. 239, comma 1, lettera b\) punto 1 del TUEL](#), in quanto trattandosi di un allegato al DUP ed avendo espresso parere sulla nota di aggiornamento con verbale n. 59 del 20.03.2019 ed attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità di conseguenza si ritiene tale piano sia coerente, attendibile e congruo.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.112/2008)

Sul piano, trattandosi di allegato alla nota di aggiornamento al DUP 2019-2021, l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio con verbale n. 59 del 20.03.2019

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

Il risultato di amministrazione può essere utilizzato nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,70% Il gettito è così previsto:

Scaglione	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
	170.000,00	190.000,00	190.000,00	190.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	296.000,00	296.000,00	296.000,00	296.000,00
TASI	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
TARI	379.654,38	383.017,34	397.401,66	397.401,66
Totale	710.654,38	714.017,34	728.401,66	728.401,66

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 383.017,34, con un aumento di euro 3.362,96 rispetto alle previsioni definitive 2018, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

Altri Tributi	Esercizio 2018 (asestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	40,00	40,00	40,00	40,00
CIMP	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	6.540,00	6.540,00	6.540,00	6.540,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2017*	Residuo 2017*	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI	138.952,28	135.374,13				
IMU	382.145,39	450.691,46	310.000,00	310.000,00	276.414,80	266.414,80
TASI			32.000,00	45.000,00	35.000,00	35.000,00
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI						
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	521.097,67	586.065,59	342.000,00	355.000,00	311.414,80	301.414,80
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)				67.531,65	62.725,17	64.083,80

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	13.563,66	0,00	13.563,66
2018 (assestato)	27.000,00	0,00	27.000,00
2019	27.800,00	0,00	27.800,00
2020	5.000,00	0,00	5.000,00
2021	5.000,00	0,00	5.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smiha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione verificando il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa, ha riscontrato che € 14.000 di tali somme sono state destinate alla restituzione di oneri concessori relativi a permessi a costruire beneficiati dall'ente a partire dal 2005.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	800,00	200,00	200,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	800,00	200,00	200,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 800,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);

Con atto di Giunta n. 23 in data 13.03.2018 la somma di euro 800,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 800,00

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha/non ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	7.671,82	8.009,60	8.115,60
TOTALE PROVENTI DEI BENI	7.671,82	8.009,60	8.115,60
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.459,40	1.613,28	1.725,45
Percentuale fondo (%)	19,02%	20,14%	21,26%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2019	Spese/costi Prev. 2019	% copertura 2018
Asilo nido			n.d.
Casa riposo anziani			n.d.
Fiere e mercati			n.d.
Mense scolastiche	15.500,00	27.000,00	57,41%
Musei e pinacoteche			n.d.
Teatri, spettacoli e mostre			n.d.
Colonie e soggiorni stagionali			n.d.
Corsi extrascolastici			n.d.
Impianti sportivi			n.d.
Parchimetri			n.d.
Servizi turistici			n.d.
Trasporti funebri			n.d.
Uso locali non istituzionali			n.d.
Centro creativo			n.d.
Altri Servizi servizio trasporti	12.500,00	42.340,00	29,52%
Totale	28.000,00	69.340,00	40,38%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) non è implementato in quanto si accerta l'incassato effettivo annuo.

Servizio	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021
Asilo nido						
Casa riposo anziani						
Fiere e mercati						
Mense scolastiche	15.500,00		15.500,00		15.500,00	
Musei e pinacoteche						
Teatri, spettacoli e mostre						
Colonie e soggiorni stagionali						
Corsi extrascolastici						
Impianti sportivi						
Parchimetri						
Servizi turistici						
Trasporti funebri						
Uso locali non istituzionali						
Centro creativo						
Altri servizi servizio trasporti	12.500,00		12.500,00		12.500,00	
TOTALE	28.000,00	0,00	28.000,00	0,00	28.000,00	0,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti,

L'organo esecutivo con deliberazione n. 21 del 15.03.2019, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 40,38 %.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	
101	Redditi da lavoro dipendente	639.214,67	650.721,00	590.954,00	575.503,14
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	59.183,00	43.000,00	42.347,00	41.500,00
103	Acquisto di beni e servizi	991.231,96	963.724,20	1.051.159,27	1.014.588,63
104	Trasferimenti correnti	257.843,78	245.106,99	260.500,62	286.680,62
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	60.578,56	58.195,22	52.635,66	48.524,34
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	65.898,62	32.000,00	32.000,00	30.000,00
110	Altre spese correnti	194.555,06	284.610,42	322.184,06	282.617,97
	Totale	2.268.505,65	2.277.357,83	2.351.780,61	2.279.414,70

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 622.040,29.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	697.622,85	650.721,00	590.954,00	575.503,14
Spese macroaggregato 103				
Irap macroaggregato 102	35.429,96	38.000,00	39.347,00	38.500,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	733.052,81	688.721,00	630.301,00	614.003,14
(-) Componenti escluse (B)	111.012,52	88.767,47	26.625,31	26.625,31
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	622.040,29	599.953,53	603.675,69	587.377,83

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 622.040,29.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2019-2021 è di euro zero I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare, le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	12.068,00	80,00%	2.413,60	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni		50,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Formazione		50,00%	0,00	200,00	200,00	200,00
Totale	12.068,00		2.413,60	200,00	200,00	200,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D.Lgs. 118/2011 e esempio n. 5

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo della media semplice:

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	738.017,34	140.418,03	140.418,03	0,00	19,03%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	297.765,82	56.658,43	56.658,43	0,00	19,03%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	1.035.783,16	197.076,46	197.076,46	0,00	19,03%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.035.783,16	197.076,46	197.076,46	0,00	19,03%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	708.816,46	142.769,81	142.769,81	0,00	20,14%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	372.899,51	75.109,41	75.109,41	0,00	20,14%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	1.081.715,97	217.879,22	217.879,22	0,00	20,14%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.081.715,97	217.879,22	217.879,22	0,00	20,14%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	698.816,46	148.576,62	148.576,62	0,00	21,26%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	373.005,51	79.304,70	76.123,61	-3.181,09	20,41%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	1.071.821,97	227.881,32	224.700,23	-3.181,09	20,96%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.071.821,97	227.881,32	224.700,23	-3.181,09	20,96%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 7.573,41 pari allo 0,33 % delle spese correnti;

anno 2020 - euro 7.900,00 pari allo 0,34 % delle spese correnti;

anno 2021 - euro 8.342,97 pari allo 0,37 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL rischi ed eventuali sentenze sfavorevoli (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	14.000,00	31.480,29	17.000,00
TOTALE	14.000,00	31.480,29	17.000,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'[art. 166, comma 2 quater del TUEL](#), ed è pari ad euro 7.500,00 non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente prevede di esternalizzare i seguenti servizi:depurazione

L'ente con delibera della G.C. n.132 del 22.12.2017, stabilisce, a seguito della verifiche e valutazioni effettuate, che le partecipazioni del Comune di Marano Principato possono essere escluse dall'area di consolidamento.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 04.03.2018;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 15.01.2019;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 in data 15.01.2019.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (1)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	€ -	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	€ -	€ -	€ -
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	€ 104.911,43	€ 178.201,43	€ 28.201,43
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	€ 21.697,49	€ 12.897,49	€ 12.897,49
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€ -	€ -	€ -
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	€ -	€ -	€ -
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	€ -	€ -	€ -
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	€ -	€ -	€ -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	€ -	€ -	€ -
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	€ -	€ -	€ -
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	€ 83.513,94 € -	€ 165.603,94 € -	€ 15.603,94 € -
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€ -	€ -	€ -
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	€ 300,00	€ 300,00	€ 300,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-€ 0,00	€ -	€ -

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario

Limitazione acquisto immobili *

Non vi è spesa prevista per acquisto immobili.

INDEBITAMENTO

Il revisore ha verificato che la Missione 50 al programma 2 riporta tutte le quote capitale della rata di ammortamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	847.588,07	792.902,80	735.632,84	675.649,06	612.815,84
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	54.685,27	57.269,96	59.983,78	62.833,22	60.534,89
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	792.902,80	735.632,84	675.649,06	612.815,84	552.280,95
Nr. Abitanti al 31/12	3.177	3.149	0	0	0
Debito medio per abitante	0,40%	0,43%	n.d.	n.d.	n.d.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	30.481,85	27.897,16	25.397,62	22.333,90	19.414,53
Quota capitale	54.685,27	57.269,96	59.983,78	62.833,22	60.534,89
Totale fine anno	85.167,12	85.167,12	85.381,40	85.167,12	79.949,42

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 58.195,22 per il 2019, euro 52.635,66 per il 2020 ed euro 48.524,34 per il 2021 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario.

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	55.119,73	51.378,56	47.700,48	43.435,66	39.292,21
entrate correnti	1.967.012,19	2.380.902,05	2.384.846,59	2.472.119,91	2.400.978,08
% su entrate correnti	2,80%	2,16%	2,00%	1,76%	1,64%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle previsioni definitive 2018;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso l'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Inoltre si evidenzia che l'Ente si trova in continue e ricorrenti carenze di cassa, pertanto suggerisce di adoperarsi per superare tali criticità potenziando l'attività di riscossione.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sulla Nota di aggiornamento al DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.
- Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
dott. Cristian Amore

